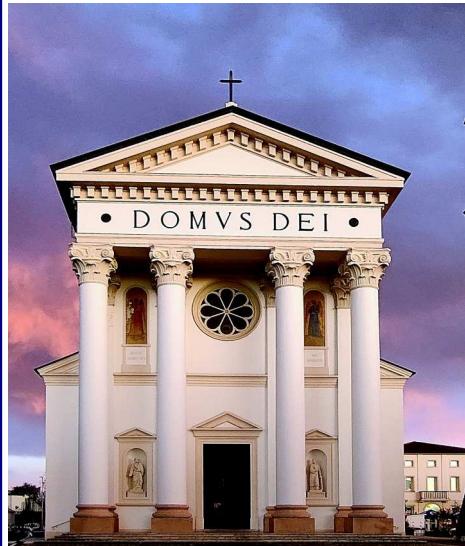


La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro



09 Febbraio 2025 (Anno VI – 18^a sett.)
5^a Domenica del tempo ordinario

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it

«Lasciarono tutto e lo seguirono!»

Dal vangelo secondo Luca (Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



***Un sogno divino per piccoli imprenditori!* di padre Ermes Ronchi**

Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnao. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commediandi della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce.

Continua a pag. 2

VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*

SABATO 08	18.30	Angela e Gelindo Rizzato; Maria e Giovanni Marsetti; Bertilla Pedron e Massimo; Giada Munari classe 1986; Andrea Nardotto classe 1983; Lorenzo Trevisan e Alessandro Israeli classe 1981; Ketty Cortese classe 1980; Jessica Busatta classe 1989; Giannina Pretto e Cataldo Mazzilli; don Amedeo de Boni; Mario Bortolaso; Gino Carli.
DOMENICA 09 Febbraio 5ª Domenica del tempo ordinario	07.30	Bruna Sandonà e familiari; Giorgio Scapin e familiari; Antonia Bressan.
	09.00	Lino Moserle e Caterina Stella; Andrea e Paolo Bressan.
	10.30	Dilvo Rigoni; Danilo, Ermengildo, Giuseppe, Elvira Bresolin; Maria Dal Soglio e Attilio Pavan; i.e. proprie; Liliana Pavan e Domenico Zanini.
LUNEDÌ 10	19.00	Irene Tessarolo, Giuseppe Simeoni e Giovanna e Felice.
MARTEDÌ 11 B.V. Maria di Lourdes	10.00	Ad personam.
MERCOLEDÌ 12	19.00	Umberto Padovan e familiari.
GIOVEDÌ 13	19.00	Mc 7,24-30
VENERDÌ 14	19.00	Napoleone Comparin; Franco Tagliaferro e familiari.
SABATO 15	18.30	Antonietta Bonato e Francesco Polati; Antonia, Sante e Franco Veggian; Giorgio Grego; Antonio Trevisan e Agnese Feltrin; i.e. proprie; Flavio e Umberto Lidron; Vittoria Luccon; Rosida e Ilario Facco; Alberto, don Beniamino, Attilio, Elisabetta e Lorenza Nicolin; Mariateresina Veggian e Giuliano Martinello.
DOMENICA 16 Febbraio 6ª Domenica del tempo ordinario	07.30	Loris e Onofrio Paolim; Teresa Vanzan.
	09.00	Silvio Bonotto e Maria Rosin; Angela Valentini; Silvana Zancan e Luigi Mozzo.
	10.30	Valentino Baldisseri; Florindo Azzolin; Vittorina Pertile e Tarcisio Giaretta.

Segue da pag. 1 - E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro. Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere. Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio.

VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri comunitari*

SABATO 08	<u>A Schio Assemblea diocesana.</u> Ritrovo e partenza del pullman per i partecipanti designati dal Consiglio Pastorale alle ore 8,30 davanti alla chiesa	
	17.15	Adorazione Eucaristica
DOMENICA 09 Febbraio	10.30	S. messa con le famiglie dei bambini battezzati nel 2024.
MARTEDÌ 11 <i>Memoria della B. V. di Lourdes</i>	33^a Giornata mondiale e giubileo degli ammalati «La speranza non delude» (Rm 5,5)	
	10.00	S. messa e celebrazione comunitaria del sacramento dell'unzione degli infermi
MERCOLEDÌ 12	20.30	Incontro con le catechiste
VENERDÌ 14	20.30	Incontro con i genitori dei bambini di prima comunione

COLLETTE

Le **buste di Natale** riportate in Chiesa o date in canonica sono state, ad oggi, 375. La somma raccolta e destinata a coprire parte dei lavori di sostituzione delle caldaie dell'Oratorio è stata di € 8.820. Grazie a chi ha contribuito.



La consueta vendita delle primule ci ha permesso di raccogliere € 1.000 che doniamo in parti uguali ai Centri aiuto alla Vita di Vicenza e Camisano.

GRAZIE DI CUORE - Movimento della Speranza

Date dei campeggi estivi a Passo Cereda

1° turno - 4^a e 5^a prim. dal 22 al 28 giugno # 2° turno - 1^a e 2^a sec. dal 28 giugno al 5 luglio
3° turno - 3^a sec. e 1^a sup. dal 5 al 12 luglio # 4° turno - 2 e 3 sup. dal 12 al 19 luglio

Iscrizioni giovedì 21 marzo ore 20,30 in teatro

100 ANNI CHIESA SAN LORENZO - MOSTRA FOTOGRAFICA

Il Consiglio pastorale tra le iniziative da organizzare in vista dei 100 anni dalla consacrazione della chiesa (17 ottobre 2025) propone una mostra fotografica che abbia come tema la vita della comunità e della chiesa in questi 100 anni.

Pertanto è necessario:

⇒ costituire un comitato che si prenda a cuore la realizzazione della mostra.

Monica Scapin si è resa disponibile per fare la coordinatrice. Attendiamo la disponibilità di qualche altro;

⇒ raccogliere foto di interesse che gentilmente vorrete concedere in prestito al comitato.

Per info, contattare

Monica Scapin 339.5357636.



11 febbraio 2025 - 33^a Giornata Mondiale del Malato

dal Messaggio di Papa Francesco

«Celebriamo la 33^a Giornata Mondiale del Malato nell'Anno Giubilare 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci "pellegrini di speranza". In questo ci accompagna la Parola di Dio che, attraverso San Paolo, ci dona un messaggio di grande incoraggiamento: «*La speranza non delude*» (*Rm 5,5*), anzi, ci rende forti nella tribolazione.

Sono espressioni consolanti, che però possono suscitare, specialmente in chi soffre, alcune domande. Ad esempio: come rimanere forti, quando siamo toccati nella carne da malattie gravi, invalidanti, che magari richiedono cure i cui costi sono al di là delle nostre possibilità? Come farlo quando, oltre alla nostra sofferenza, vediamo quella di chi ci vuole bene e, pur standoci vicino, si sente impotente ad aiutarci? In tutte queste circostanze sentiamo il bisogno di un sostegno più grande di noi: ci serve l'aiuto di Dio, della sua grazia, della sua Provvidenza, di quella forza che è dono del suo Spirito (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1808)».

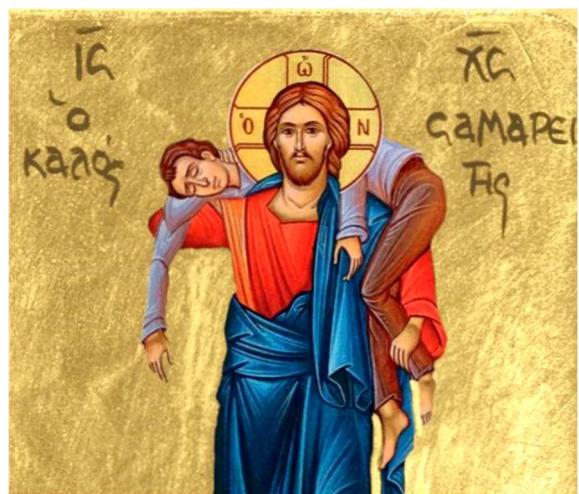
Preghiera

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire
possa diventare luogo
di apprendimento della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere
la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella solitudine,
insegnaci a soffrire con l'altro,
per gli altri.

Trinità beata, insegnaci a credere,
sperare e amare
come Maria nostra Madre. Amen



PRESENTA LA

In collaborazione con la
PARROCCHIA
SAN LORENZO
di San Pietro in Gu

Rassegna teatrale 2025

15 febbraio alle ore 20,30

*oratorio S. Giovanni Bosco - teatro don Gianni
San Pietro in Gu*

*la compagnia Tacaboton
presenta la commedia in due atti*

"I CIUCIAGAINE"